

**CONGRESSO NAZIONALE
DEI NUOVI PARTITI E MOVIMENTI IN DIFESA DELLA COSTITUZIONE
30 LUGLIO 2022
VILLA BARBERINI – ROMA**

ELENCO ENTI ACCREDITATI:

- 1) Umanità e Ragione Ass.ne - UCDL (organizzatori)
- 2) Fronte del Dissenso
- 3) Paesà News Ass.ne
- 4) Partito Libertario
- 5) Resistenza - Resilienza Italiana 2020 / The Walk of Change
- 6) FISI e CLN
- 7) Associazione L'Italia Mensile
- 8) Associazione Partitalia-Partite IVA
- 9) Lazio Movimento Rinascita
- 10) Napoli Italia Libera
- 11) Cooperativa Vis Nova
- 12) Movimento i Forconi
- 13) Libertà Rimini movimento di piazza (in contatto con Resistenza Costituzionale fronte del dissenso)
- 14) Lazio Italia Libera
- 15) Nova Res Pubblica prima linea
- 16) Movimento Liberazione Italia / Sindacato Forze Armate in pensione SUPU
- 17) Terracina social forum
- 18) Gilet arancioni
- 19) Amici per l'Italia
- 20) Resistenza Radicale
- 21) Federazione Civica Italiana Beni Comuni
- 22) Studenti No Green Pass
- 23) Comitato Mono5G/Comitato legge di liberazione nazionale/APS Country road (collegamento)
- 24) Variante torinese (collegamento)
- 25) Fa-civiltà Ass.ne
- 26) Veneto No Green Pass (collegamento).
- 27) Libera Resistenza Lecco (collegamento).

Uditori 3V a titolo personale e privati cittadini

Il giorno 30 luglio 2022, in Roma, via Bertolani n.45 (Villa Barberini), si tiene il Congresso Nazionale organizzato da UCDL e dall'Associazione Umanità e Ragione, finalizzato al raggiungimento dell'unione delle nuove forze che si propongono come alternative alle prossime politiche.

Il Congresso ha inizio alle ore 12:00, è trasmesso in diretta sui canali degli enti organizzatori. L'assemblea dei partecipanti prende atto, alla presenza di tutti, dell'assenza dei leader di Italexit, Vota la Vita, Italia Sovrana e Popolare.

INTERVENGONO I SEGUENTI PARTITI/MOVIMENTI/ASSOCIAZIONI:

- 1) *UCDL* nella persona del presidente avv. Erich Grimaldi, spiega le ragioni e lo scopo dell'organizzazione del Congresso.
- 2) *Umanità e Ragione* nella persona del presidente avv. Olga Milanese evidenzia l'importanza dell'unione delle forze che si propongono come alternativa agli attuali partiti, invitando tutti ad ascoltare ciò che chiedono le persone per dimostrare di tenere veramente agli italiani.
- 3) *Resistenza Resilienza Italiana 2020 e The walk of change*, in persona di Andrea Libero Gioia aderisce all'invito all'unione, ma evidenzia l'importanza di avere anche piani di riserva, come il voto di protesta ed altri progetti che si riserva di illustrare in separata sede.
- 4) *Italia Libera* in persona di Pamela Testa procede alla lettura di un messaggio di unione redatto dal movimento di riferimento, esortando le forze in campo ad ascoltare le richieste dei cittadini, a non deludere le loro aspettative e a non sprecare le loro sofferenze.
- 5) *Fronte del dissenso* in persona di Leonardo Mazzei, ribadisce che da mesi vengono fatti appelli all'unità tra tutte le forze politiche da parte di tutte le piazze, piccole e grandi, per garantire il raggiungimento della soglia del 3% e dare senso alle proteste di piazza. Chiarisce che sono stati fatti numerosi tentativi, che hanno proposto punti programmatici e la contestazione della legge che impone la raccolta delle firme, ma non sono stati ascoltati. Riferisce che i loro componenti hanno rifiutato tutte le proposte di candidatura, che non sono disponibili ad avallare l'errore della divisione. Esorta a guardare al futuro e a ricostruire il sogno dell'unità perché è l'unica strada.
- 6) *Federazione Civica Italiana Bene Comune*, in persona della prof.ssa Teodora Quattrocchi, si dichiara disposta a raccogliere le firme soprattutto in Lazio, Umbria, Emilia-Romagna, Milano, Puglia. Evidenzia che i moduli avrebbero dovuto essere resi disponibili dopo tre giorni dallo scioglimento delle Camere e che quindi con questo ritardo sono già "fuori-legge". Precisa che i certificati elettorali devono essere richiesti tramite pec visto che c'è obbligo di riscontro in 24 ore. Esorta l'organizzazione dei banchetti comuni per la raccolta firme. Chiede alle forze presenti di decidere se fare un nuovo partito comune.
- 7) *FISI e CLN* in persona di Ciro Silvestri, il quale rappresenta di aver da subito dichiarato che si tratta di elezioni truffa e per questo il CLN ha deciso di non presentarsi. Evidenzia che per l'unità sarebbe bastato un unico punto programmatico: il ripristino della Costituzione del '48. Evidenzia che se l'unione non c'è stata è unicamente per un problema di poltrone. Preannuncia uno sciopero generale dei lavoratori per i giorni 8 e 9 di settembre; il 9 di settembre saranno a Roma e invita tutti i movimenti a partecipare. Chiede di partecipare ad un presidio per contestare la legittimità delle elezioni, di unirsi nel mondo del lavoro per uno sciopero generale, di creare un movimento di solidarietà dei lavoratori che imponga le proprie regole di convivenza civile, di pensare ad una stagione di lotta che inizierà dopo il 25 settembre.
- 8) *Movimento dei Forconi* in persona di Francesco Dei Putilli, chiede che le persone oneste e soprattutto competenti facciano un passo avanti perché al momento i nuovi soggetti politici sono inadeguati e la prospettiva è nera.
- 9) *Movimento Liberazione Italia /Sindacato Forze Armate in Pensione SUPU*, in persona di Pino Giuseppe, riferisce dell'episodio della comunicazione del mandato di cattura popolare al Presidente Mattarella e chiarisce che è necessario porre in essere azioni eclatanti.
- 10) *Associazione Fa-Civiltà* in persona di Isabella Pilenga (intervenuta anche nella fase finale del Congresso) rappresenta che sono a disposizione per coloro che vorranno un aiuto per quello che sarà possibile e suggerisce di tenere presente le proposte in corso come la campagna del non voto, la creazione di un nuovo partito, la petizione per differire il termine per la raccolta firme e propone di usare lo strumento della petizione online per scegliere cosa fare insieme.
- 11) *Gilet Arancioni* (delegata), dichiarano di avere un programma politico e che si vogliono confrontare con tutti per trovare una soluzione per il popolo, che sono per la pace e non sono d'accordo all'invio di armi, che vogliono uscire dall'Europa ma che questo non significa non occuparsi dell'Europa. Il loro interesse è salvare l'Italia.

- 12) *Terracina Social Forum*, in persona di Marco Villa, rammenta che la Costituzione del '48 fu sottoscritta alla presenza della Nato. Rappresenta che bisogna mettere in discussione le clausole dei Trattati Pace per poter arrivare all'unità del fronte sovranista. Se le forze non si accordano è perché rispondono a realtà esterne al nostro Paese. Invita tutti ad avere "la mappa del territorio" e a capire chi veramente sta perseguendo gli stessi obiettivi.
- 13) *Studenti No Green Pass*, invitano alla creazione di un fronte unico della resistenza, che è quello che si è visto e si vede ancora nelle piazze. Chiedono anche che i fronti che si propongono ascoltino le istanze degli studenti. Gli studenti non devono essere manipolati, ma rappresentano la forza che dal basso porta innovazione al Paese.
- 14) *Libertà Rimini*, in persona di Antonio Pirottina, è molto preoccupato per la scarsa presenza parlamentare che si prospetta. Invita tutti ad essere pronti ad un eventuale ritorno di restrizioni. Chiede di organizzarsi e connettersi tra i vari gruppi, chat e piazze per creare una grande manifestazione.
- 15) *Partito Libertario*, in persona del Presidente avv. Fabio Massimo Nicosia in collegamento, rappresenta che c'è stata una devastazione del diritto e una devastazione culturale anche a proposito del concetto di scienza. Rappresenta che siamo di fronte ad un profondo cambiamento di sistema, quindi rileva l'importanza di affrontare insieme tutti i temi, non solo quelli legati al vaccino.

Alle ore 14:00 si interrompe il Congresso per una pausa e le seguenti sigle presenti e registrate non hanno reso dichiarazioni:

- Partitalia Associazione Partite IVA
- Rinascita Italia Ass.ne Movimento
- Amici per l'Italia
- Associazione Italia Mensile
- Cooperativa Vis Nova

Alle ore 16:00 riprende il confronto ed intervengono:

- 16) *Comitato Mono5G/Comitato legge di liberazione nazionale/APS Country road*, in persona di Elena Fini in collegamento (intervento avvenuto in due tempi per problemi tecnici). Propone di non unirsi su bandiere precostituite, di creare delle liste civiche locali, con una lista di firme proposta dai cittadini. Propone che le riforme ed i nomi siano decisi dai cittadini nei modi sopra descritti ed accettati dai rappresentanti delle nuove forze che intendono concorrere alle politiche.
- 17) *Resistenza Radicale* in persona del Presidente prof. Davide Tutino, evidenzia che, al di là degli errori fatti, deve essere coltivata l'unità delle forze che intendono ripristinare i diritti umani ed i diritti costituzionali. La Costituzione è già un programma elettorale. Invita alla sottoscrizione della propria petizione per la messa in stato di accusa del Presidente della Repubblica.
- 18) Il *dott. Guido De Simone* rappresenta che la popolazione italiana non è un popolo, ma una popolazione casuale, formata da più di mille razze incrociatesi in migliaia di anni, caratteristica che rappresenta una grande forza e fa di noi la popolazione, in generale, più intelligente. Racconta di un evento accaduto in passato per spiegare come le persone che fino ad un momento prima si ignoravano, in situazioni di emergenza, inizino a dialogare tra loro per trovare la soluzione alla crisi. In queste circostanze emergono i leader e bisogna distinguere tra leader positivi e leader negativi. È importante capire che solo le cose che si fanno dal basso sono quelle che riescono sempre; se non si costruisce qualcosa dal basso ci sarà sempre bisogno di un leader. La raccomandazione è cercare di creare persone veramente preparate, che sappiano come usare le risorse, senza mai sentirsi superiori. Comunica che intende creare una scuola di educazione civica e politica per insegnare alle persone come

amministrare. Il fronte del dissenso deve avere il coraggio di diventare il Fronte del cambiamento. Non bisogna mai essere contro, ma sempre per.

- 19) *Variante Torinese* in persona di Marco Riccione, evidenzia che la nostra forza è la nostra unione e pertanto propone una campagna mediatica “*Se non vi unite io non firmo*” per alcuni giorni, di modo che i gruppi, nel momento in cui si rendono conto che non stanno raccogliendo le firme, si convincano della necessità di unirsi.
- 20) *Associazione l’Italia mensile*, in persona di Giuliano Castellino chiarisce che le alternative al momento sono scegliere uno dei contenitori presenti, oppure unire le forze partecipanti al Congresso che sono reale espressione delle piazze, per creare un’altra forza politica, oppure si sceglie di non votare. Spinge per unire le forze delle piazze con un programma semplice, sotto unico logo e simbolo per dare una voce vera al popolo delle piazze.

Segue un dibattito tra il prof. Davide Tutino e Giuliano Castellino sulla necessità di lotta con strumenti diversi, ma sempre non violenti per evitare il rischio di degenerazione degli eventi; solo in tal modo ci può essere un noi e possiamo considerarci fratelli di lotta.

- 21) *Veneto No Green Pass* in persona di Cristiano Fazzini egualmente propone di aderire ad una campagna mediatica *no firma- no voto* per questa settimana, campagna già iniziata. Precisa che le forze proponenti pensano di avere il consenso ed il voto delle piazze, ma devono capire che questo consenso non c’è e non lo avranno.

Alle ore 19:00, al termine del confronto con le rappresentanze ancora presenti, con riserva di adottare iniziative nelle prossime 24/48 ore, si chiude il primo Congresso Nazionale.

Avv. Olga Milanese
Umanità e Ragione

Avv. Erich Grimaldi
UCDL

La registrazione dell’intero Congresso è disponibile sui canali degli enti organizzatori in due parti, sessione mattutina e sessione pomeridiana.